

LA RIVISTA DELLA LOCAZIONE FINANZIARIA

LeasingTime

anno XI n. 3 Maggio-Giugno 2015

€ 5,00



© Fotolia

postatarget
creative
C/1516/2008
Posteitaliane

V Rapporto Annuale UNIREC

l'evoluzione della tutela del credito

L'Auditorium Antonianum di Roma ha ospitato il consueto appuntamento con il mondo del recupero crediti e la presentazione dei dati del quinto rapporto annuale di **UNIREC**. Anche quest'anno è stata l'occasione per presentare una novità in tema di best practice: il nuovo Codice di Condotta 2.0 e della Conciliazione Paritetica. Citiamo un po' di dati, i bullet point del 2014.

Volumi: 40,5 miliardi di euro dal settore Bancario/Finanziario/**Leasing**, pari al 72% del totale, ovvero 17,2 milioni di pratiche pari al 43% del totale (nel 2013 erano 29,1 miliardi di euro, pari al 60% del totale, per 17,5 milioni di pratiche pari al 45% del totale), relativi a rate di prestiti, rate per acquisto di beni di largo consumo, rate di mutui, scoperti di conti bancari, carte di credito revolving e **canoni di leasing**; 12,8 miliardi di euro

dal settore Utility/TLC, pari al 23% del totale (nel 2013 erano 17,9 miliardi di euro, pari al 37% del totale); 2,9 miliardi di euro per crediti della P.P.A.A, Commerciali e Assicurazioni, pari al 5% del totale (nel 2013 erano 1,5 miliardi di euro, pari al 3% del totale).

Risultati: il tasso medio di recupero ha accusato un ulteriore calo di 2,40 punti (-12% sul 2013), scendendo dal 19,6% al 17,2%; dal 2007



è diminuito di 14,1 punti, riducendosi complessivamente di quasi il 50%. Le 205 imprese associate hanno dato lavoro ad oltre 19.000 addetti (circa 1.300 in più del 2013) e in termini d'importo, in 12 mesi sono stati recuperati quasi 10 miliardi di euro. La provvigione media è diminuita dell'1,9%, dal 5,90% del 2013 al 5,79%; i ricavi per recupero crediti stimati per il 2014 sono cresciuti dello 0,3% a 573 milioni (erano 571 milioni quelli del 2013); gli utili hanno subito un'ulteriore erosione del 5% e le società di capitale che hanno chiuso l'esercizio in perdita sono au-

mentate da 28 a 30. Nella filiera le attese per il 2015 si possono condensare in un incremento del 3-5% del numero delle pratiche da gestire; una crescita del 7-10% dei volumi di crediti da recuperare; una stabilizzazione del tasso di recupero (performance) e una stabilizzazione/lieve diminuzione dei margini delle società di recupero.

Durante i lavori c'è stato il passaggio del testimone tra il past president **Gianni Amprino** (salutato da un'ovazione) e il nuovo **Marco Pardini**. •